



Gradisca

da fortezza veneta a capitale di
una contea principesca
sotto gli Eggenberg

Gradisca: la linea del tempo



1452



1500



1637

1200

1300

1400

1500

1600

1700

1176



1420



1511



1647



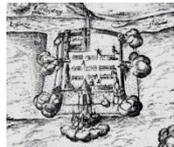
1717



1479



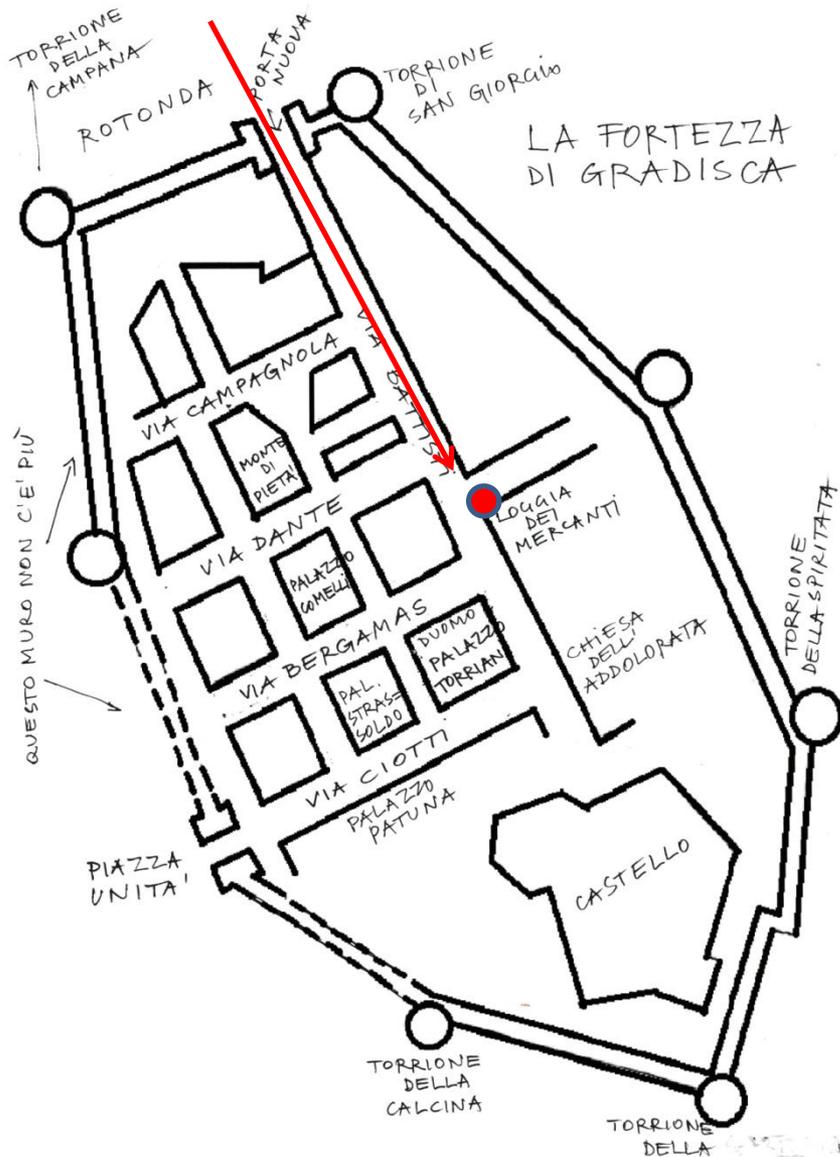
1615



1754



Loggia dei Mercanti



Loggia dei Mercanti: un piccolo museo



Parole chiave

MCCCCLXXIX

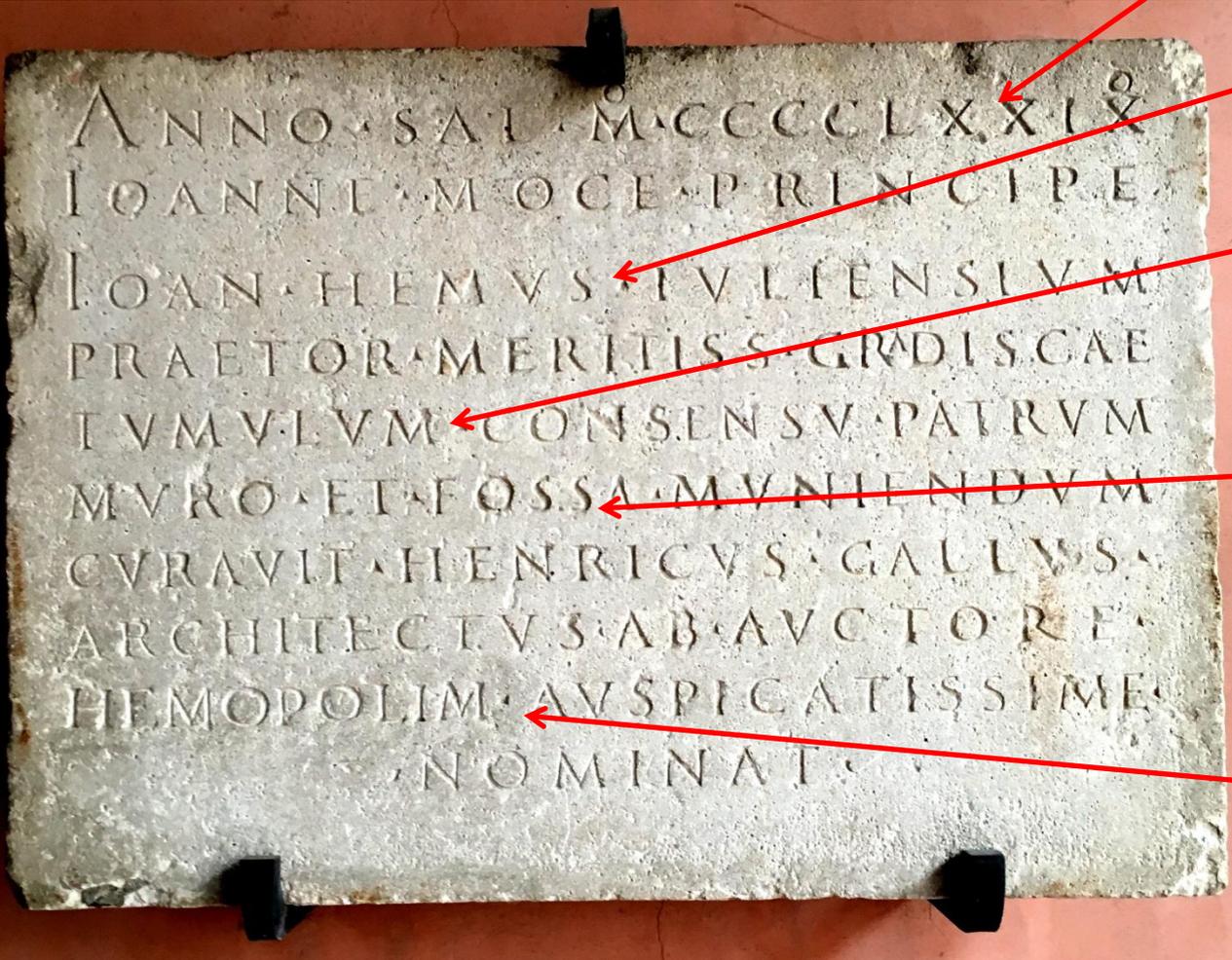
1479

IOAN HEMUS
GIOVANNI EMO

TUMULUM
COLLINETTA

MURO ET
FOSSA
MUNIENDUM
FORTIFICO'
CON MURO E
FOSSA

HEMOPOLIM
EMOPOLI



ANNO · S · A · L · M · CCCC · LXXIX
IOANNE · M · O · C · E · P · R · I · N · C · I · P · E ·
IOAN · HEMUS · T · V · L · I · E · N · S · I · V · M ·
PRAETOR · M · E · R · I · T · I · S · S · G · R · D · I · S · C · A · E ·
T · V · M · V · L · V · M · C · O · N · S · E · N · S · V · P · A · T · R · V · M ·
M · V · R · O · E · T · F · O · S · S · A · M · V · N · I · E · N · D · V · M ·
C · V · R · A · V · I · T · H · E · N · R · I · C · V · S · G · A · L · L · V · S ·
A · R · C · H · I · T · E · C · T · V · S · A · B · A · V · C · T · O · R · E ·
H · E · M · O · P · O · L · I · M · A · V · S · P · I · C · A · T · I · S · S · I · M · E ·
N · O · M · I · N · A · T ·

Parole chiave

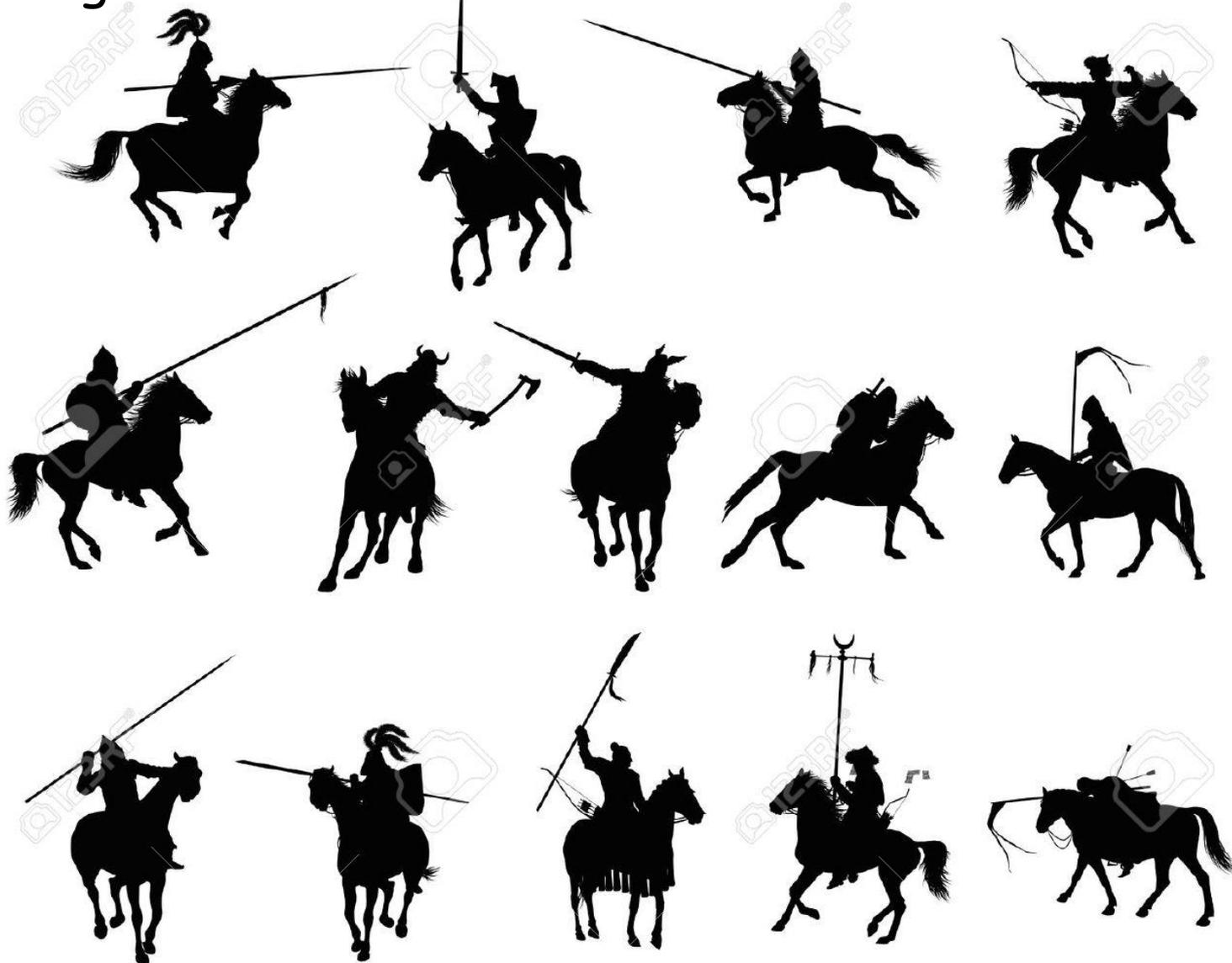


TURCORUM
INCURSIONIBUS

CONTRO LE
INCURSIONI DEI
TURCHI

CONDIDERE
VENETI
I VENETI
FONDARONO

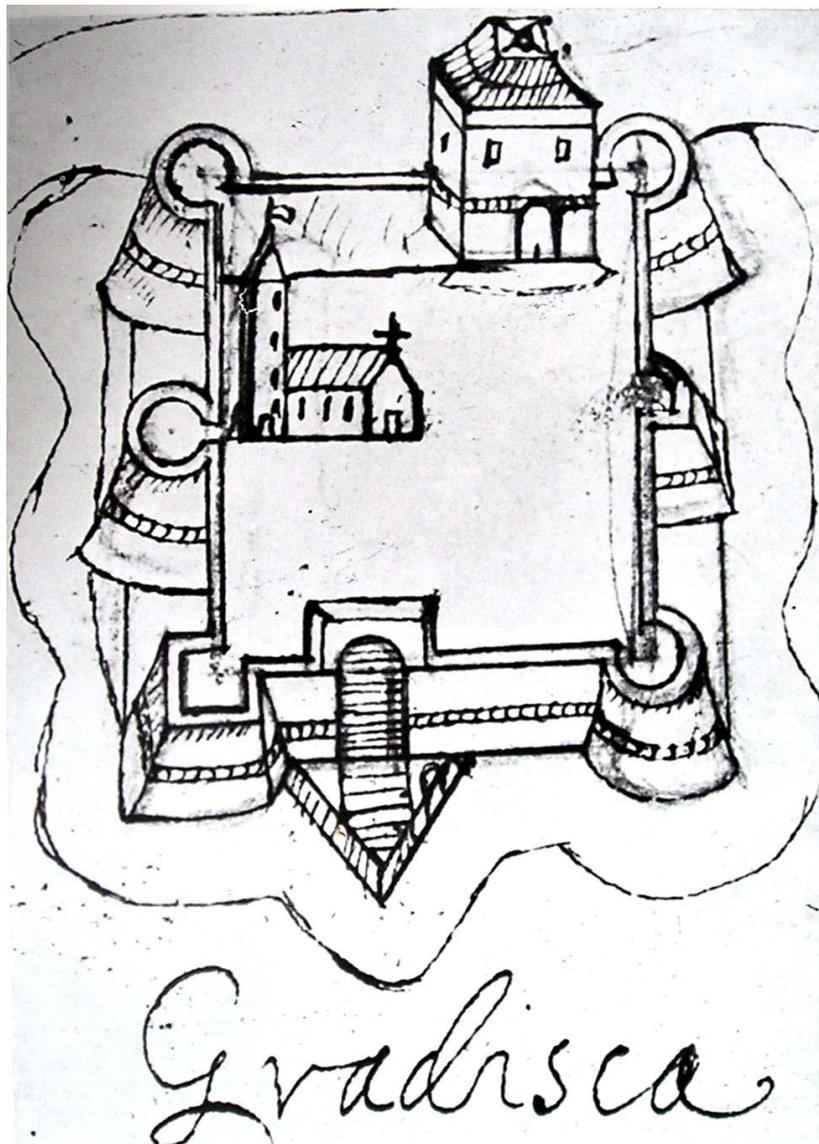
I Turchi erano cavalieri velocissimi e arrivavano in migliaia attraverso l'Isonzo



Muro e fossa

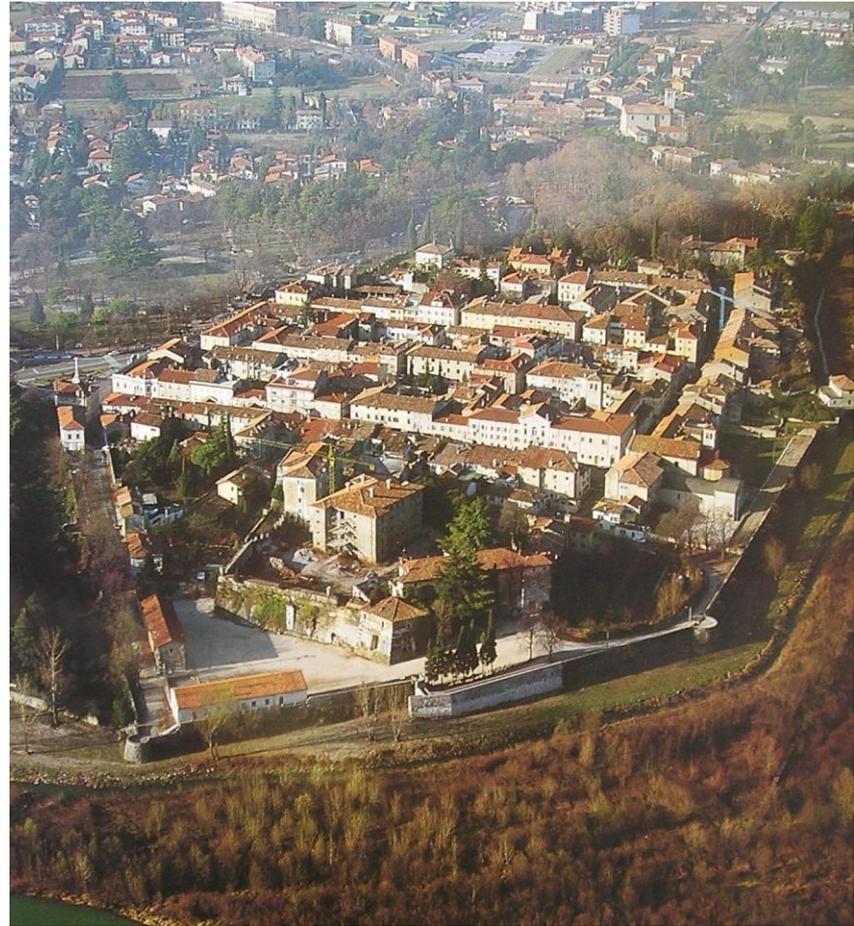


Questa è una delle prime piante della fortezza: ci sono solo le mura, le torri, il palazzo del capitano e la chiesa

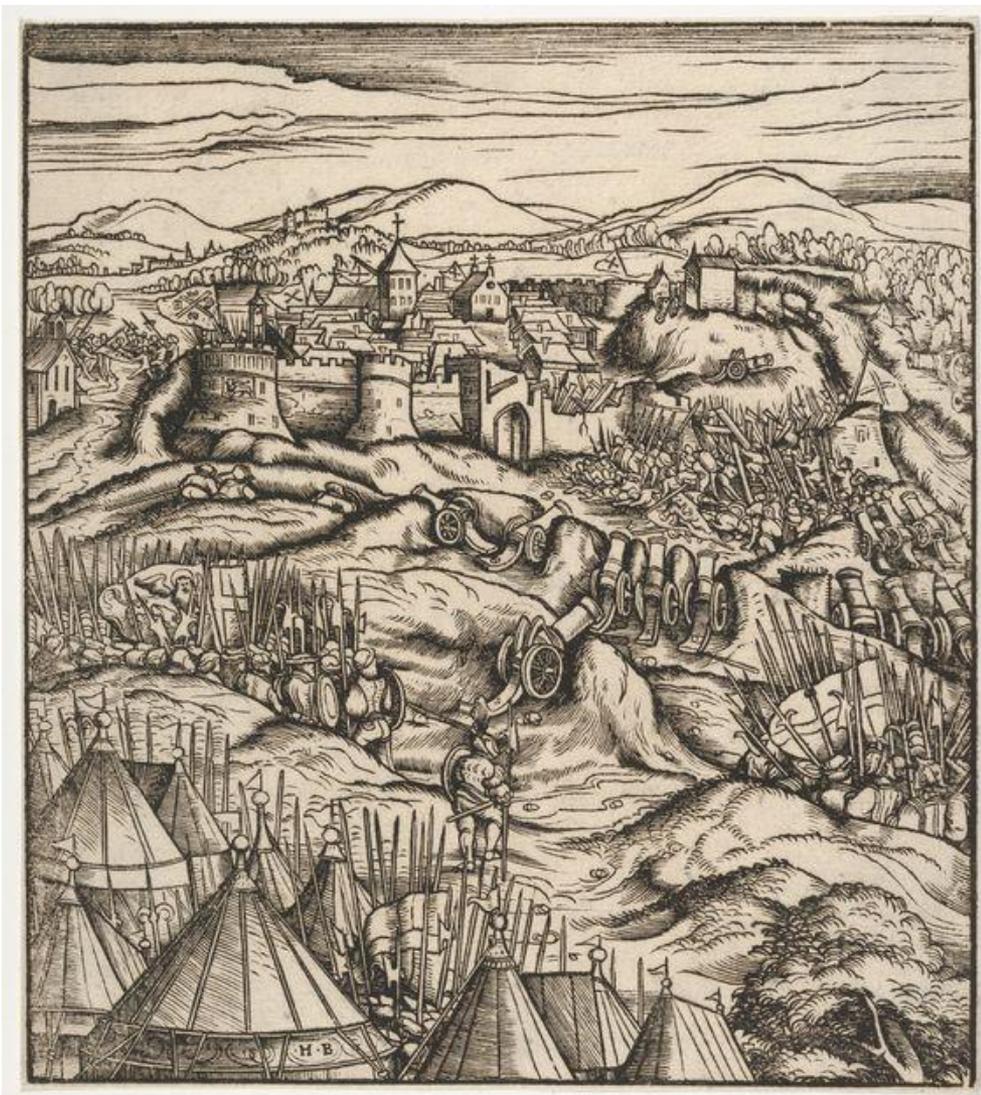


ogni **fortezza**
ha una **forma diversa**

Gradisca è (quasi) un
pentagono!



L'assedio di Gradisca nel 1511



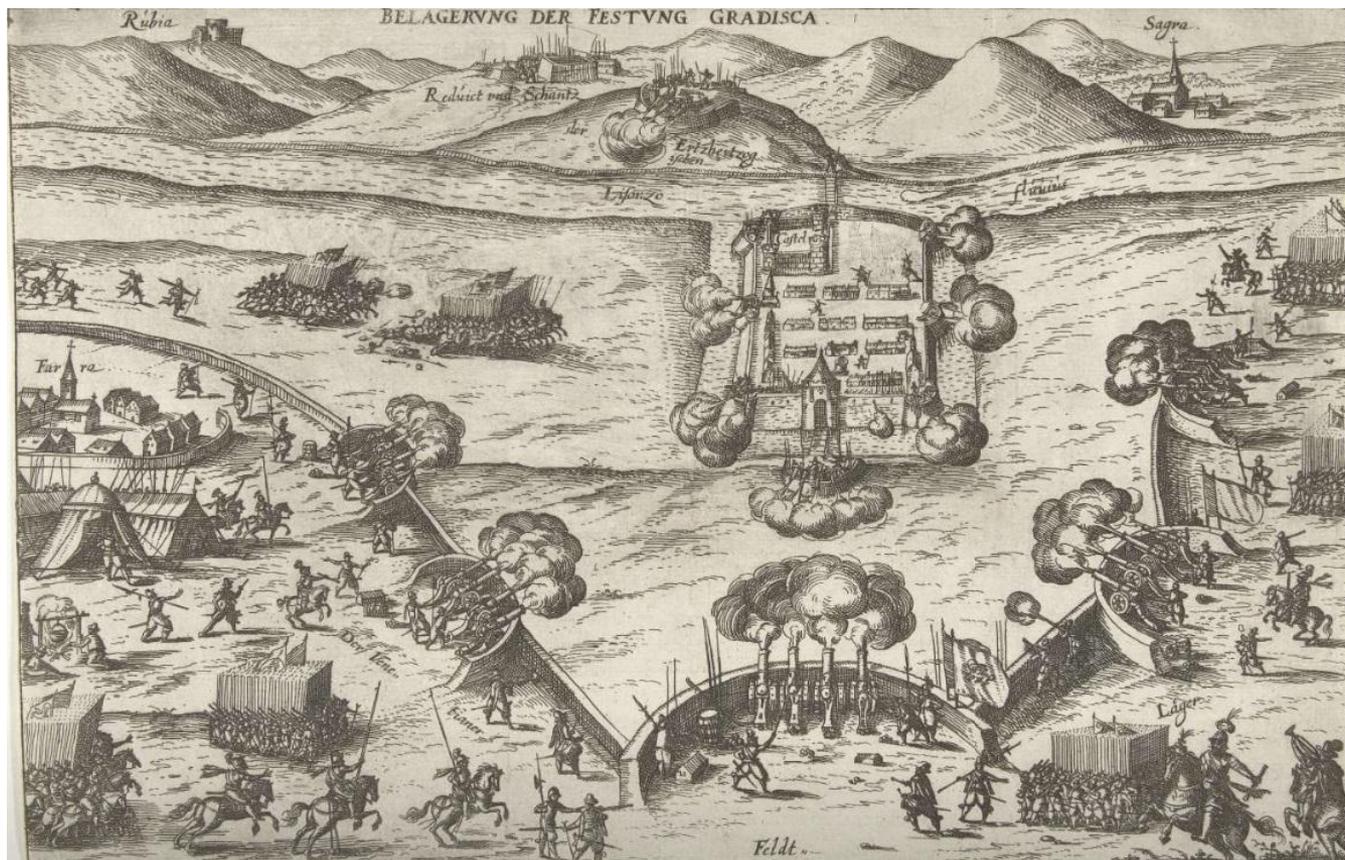
L'Imperatore
d'Austria
Massimiliano I



I **cannoni austriaci** erano molto potenti

Nel 1615 scoppia di nuovo la guerra fra gli Austriaci e i Veneziani

La “guerra gradiscana”





Gradisca capitale di una contea principesca sotto gli Eggenberg

1647-1717

Giovanni Antonio di Eggenberg

- Il ricco principe Giovanni Antonio Eggenberg, austriaco, ha prestato una grossa somma di denaro **all'Imperatore Ferdinando III d'Austria**, che ha bisogno di soldi per combattere una lunghissima guerra (“la guerra dei trent’anni”).



L'Europa nel 1648



L'Europa nel 1648



L'Imperatore



- L'imperatore **Ferdinando III non riesce a restituire** la somma ricevuta e compensa il principe donandogli il suo **territorio di Gradisca (con altri 50 paesi)**. Nel 1647 crea la contea principesca di Gradisca, uno stato indipendente.

La mappa della contea di Gradisca



I paesi della contea di Gradisca

Mossa, Villanova di Farra, Farra, Bruma, Romans, Fratta, Versa, Villesse, Jalmicco, Nogaredo, San Vito, Visco, Joannis, Ajello, Crauglio, Tapogliano, Ruda, San Nicolò di Levata, Villa Vicentina, Fiumicello, Terzo, Cervignano, Monastero di Aquileia, San Giorgio, Torre di Zuino, Ontagnano, Fauglis, Gonars, Porpetto, Chiarisacco, Carlino, San Gervaso, Precenicco, Rivarotta, Driolassa, Campomolle, Virco, Gradiscutta, Goricizza

LO STEMMA DEI PRINCIPI EGGENBERG, ERA IL LORO "MARCHIO"

simbolo di **Gradisca** (croce sulla mezzaluna in campo giallo azzurro);

cinque rose dei **Rosenberg**

l'aquila su fondo rosso simbolo di **Aquileia**;

l'aquila su fondo rosso blu, simbolo di Postumia (Adelsberg);

l'ancora su fondo blu è il simbolo di **Pettau** (ora Ptuj in Slovenia)

la ruota su fondo giallo si riferisce al possedimento di **Radkerburg** (Radgona)

collana del Toson d'Oro la massima onorificenz a concessa dalla Casa d'Asburgo,



La principessa reggente

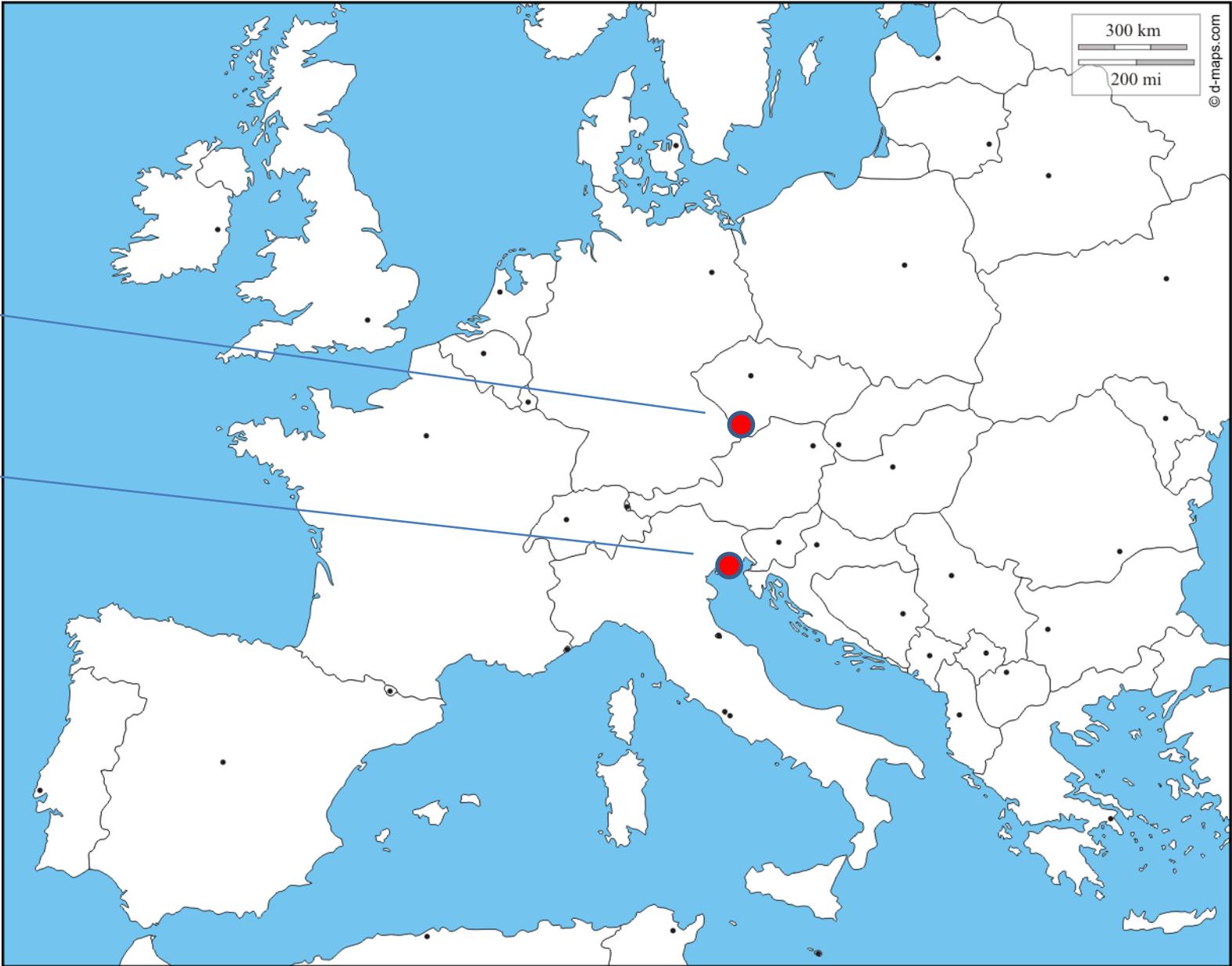
- Il principe **Giovanni Antonio Eggenberg** muore poco dopo, nel 1649, e il governo della contea passa alla **vedova**, la principessa **Annamaria**, in attesa che i suoi due bambini (8 e 5 anni) raggiungano la maggiore età.



I possedimenti in Boemia

- Non abitavano a Gradisca,
- preferivano vivere nel castello di Krummau





300 km

200 mi

© d-maps.com

Krummau



Gradisca



La carrozza d'oro

- Sono molto ricchi.
- Possiedono una **carrozza d'oro** con cui il principe, il loro papà, nel 1638 era andato a fare visita al Papa a Roma



Il dipinto che raffigura Gradisca



- A Cesky Krumlov si vede anche un grande quadro con la fortezza di Gradisca

Un bravo capitano

- Nel 1660 la principessa nomina capitano della contea **Francesco Ulderico della Torre** (1660-1695). E' un bravo capitano, che fa restaurare le mura danneggiate dalla guerra e fa costruire bellissimi palazzi. Migliora le condizioni dei contadini e aiuta i poveri.



Un bravo capitano

Fa costruire la **Loggia dei mercanti** e **Monte di Pietà**.



La divisione della contea

- Nel 1672, dopo la pacificazione dei fratelli la contea è destinata a **Giovanni Cristiano**



Cambiamenti continui



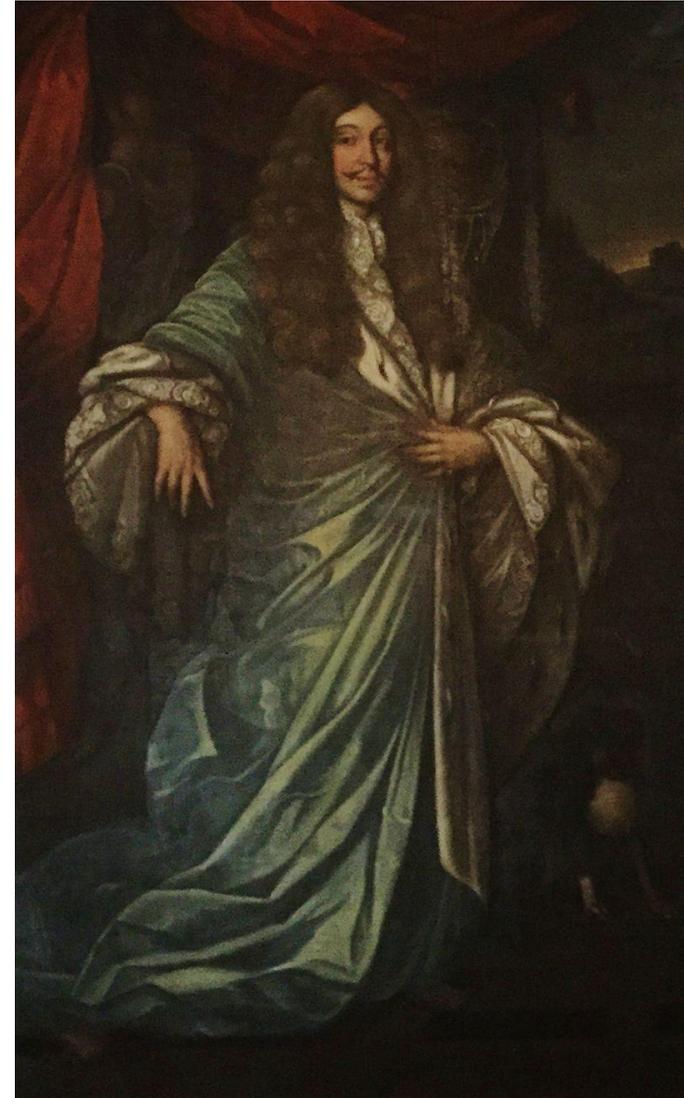
Giovanni Cristiano
che è sposato con
la principessa
Maria Ernestina
non ha figli.
Quando lui muore,
nel 1710, la contea
passa al fratello
Giovanni Sigfrido.



Una catena di lutti



- Giovanni Sigfrido, però muore dopo soli tre anni, nel 1713, e la contea passa a suo figlio **Giovanni Antonio II.**



Una catena di lutti

- Anche il principato di **Giovanni Antonio II** è brevissimo.
- Muore già nel 1716 a 47 anni e lascia la contea in eredità all'unico erede maschio **Giovanni Cristiano II** che è ancora un bambino, ha solo dodici anni.



La famiglia si estingue

- La catena delle disgrazie però non finisce.
- L'anno dopo, nel 1717, muore anche Giovanni Cristiano II.
- Si estingue la linea maschile degli Eggenberg. Le femmine non possono ereditare la contea.
- Lo stato perde la sua autonomia e nel 1754 passerà all'Impero; sarà riunito alla contea di Gorizia.



L'albero genealogico



Giovanni Ulrico
1568-1634



Giovanni Antonio I
1610-1649



Giovanni Cristiano I

Giovanni Sigfrido
1644-1713



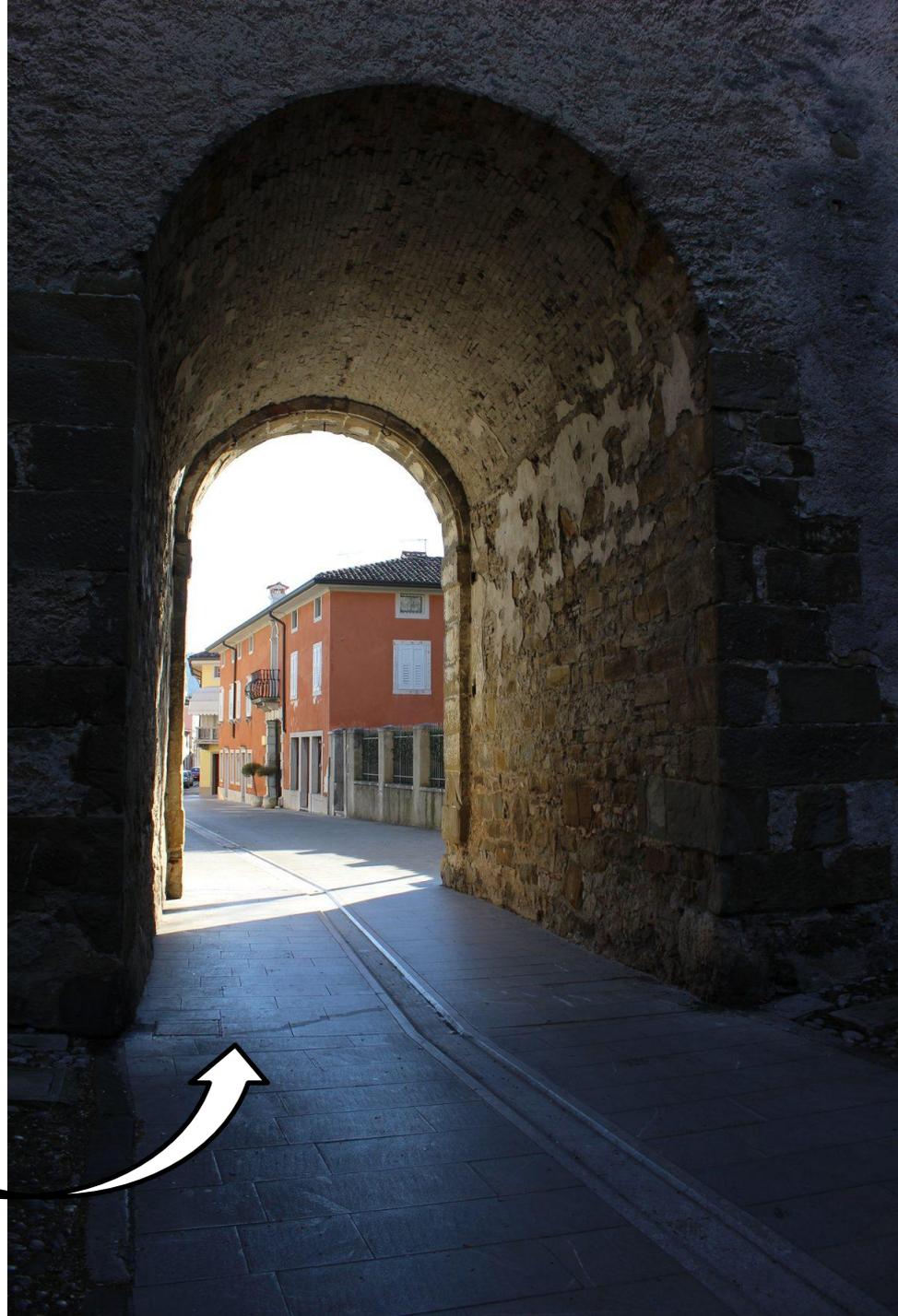
Giovanni Antonio II
1669-1716



Giovanni Cristiano II
1704-1717



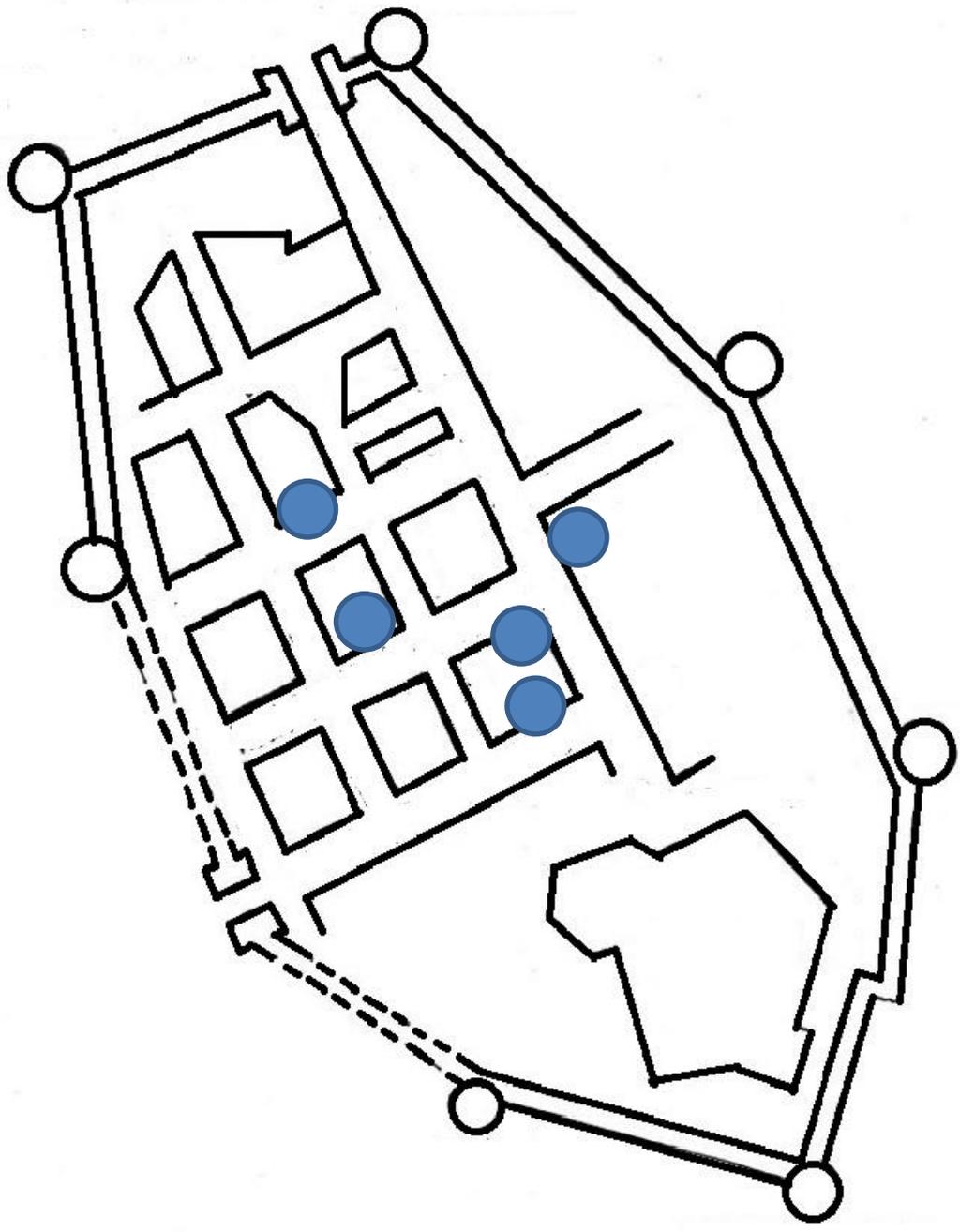
**Adesso che sappiamo
tutto della contea di
Gradisca, andiamo a
cercare qualche traccia
degli Eggenberg nella
nostra città**



**A Gradisca sotto i
principi Eggenberg
si costruiscono
bellissimi palazzi
nelle strade
principali**



**pianta del
centro storico
di Gradisca**



●
I punti in cui si
trovano le
tracce più
significative
della storia
della Contea
principesca

Loggia dei Mercanti, 1688



Casa del provveditore veneto, 1480-90



Ricordi dei provveditori



Il Monte di Pietà, 1671

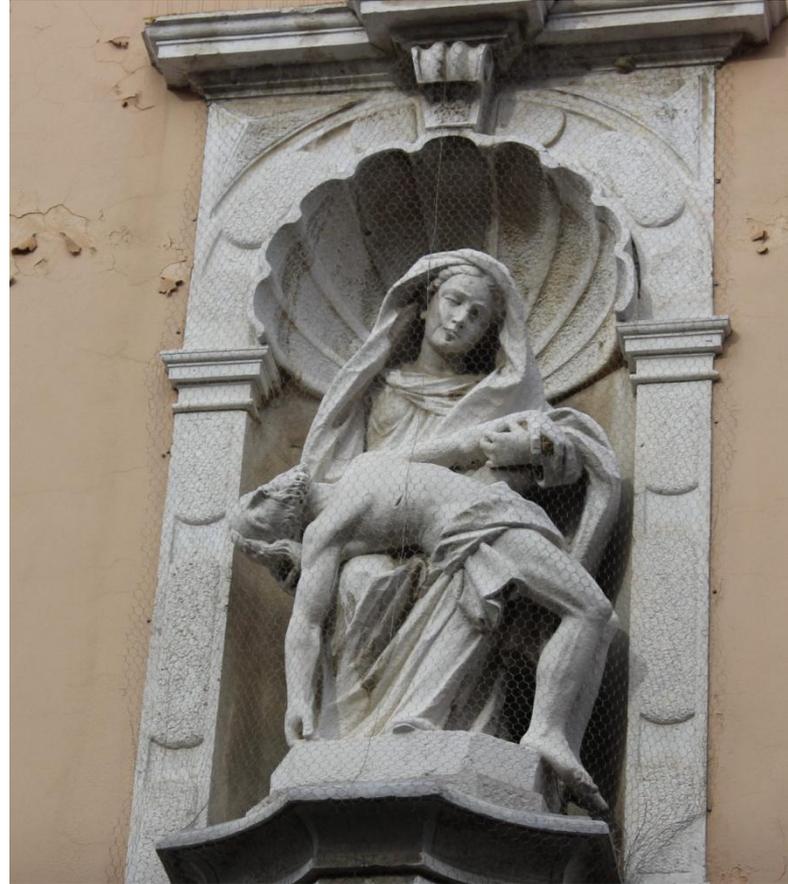
Francesco Ulderico della Torre
Fece costruire
questo edificio per
aiutare i poveri
che avevano
bisogno di soldi.

Era una specie di
banca dove si
potevano portare
oggetti di valore.



Il Monte di Pietà, 1671

Il gruppo della **Pietà** simboleggia la funzione dell'edificio, cioè soccorrere coloro che soffrono e hanno bisogno della solidarietà degli altri



Il Monte di Pietà, 1671

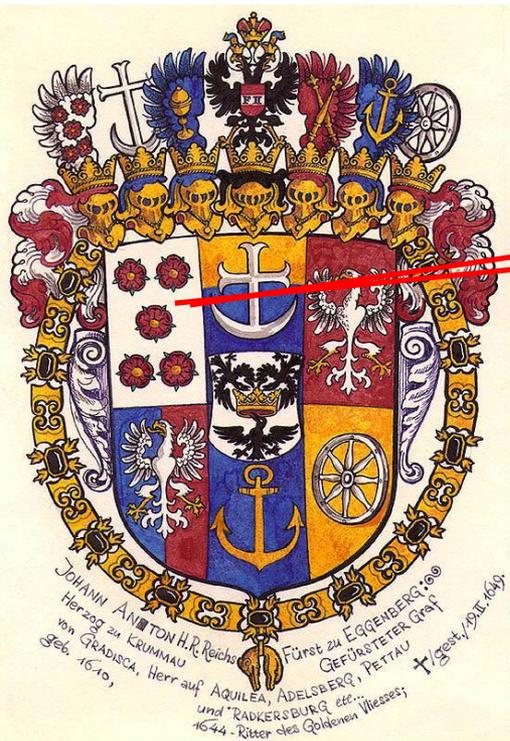
All'interno
c'è la statua
di Francesco
Ulderico
della Torre
A grandezza
naturale in
abito da
ambasciatore



Palazzo de Comelli Stuckenfeld



Palazzo de Comelli Stuckenfeld



Le rose degli Eggenberg

Palazzo Comelli



Sulle terrazze della facciata e sulla scala interna troviamo moltissime rosette degli Eggenberg.



Palazzo Strassoldo



Palazzo Strassoldo



Palazzo de Fin Patuna



Palazzo de Fin Patuna

In questo palazzo **non ci sono i simboli degli Eggenberg** perché fu costruito dopo che la storia della contea di Gradisca era finita, cioè nel '700

E' un palazzo elegante, con belle decorazioni, stemmi, lampioni, portone con battenti a forma di leone



Palazzo Torriani,
il palazzo di Francesco Ulderico della Torre

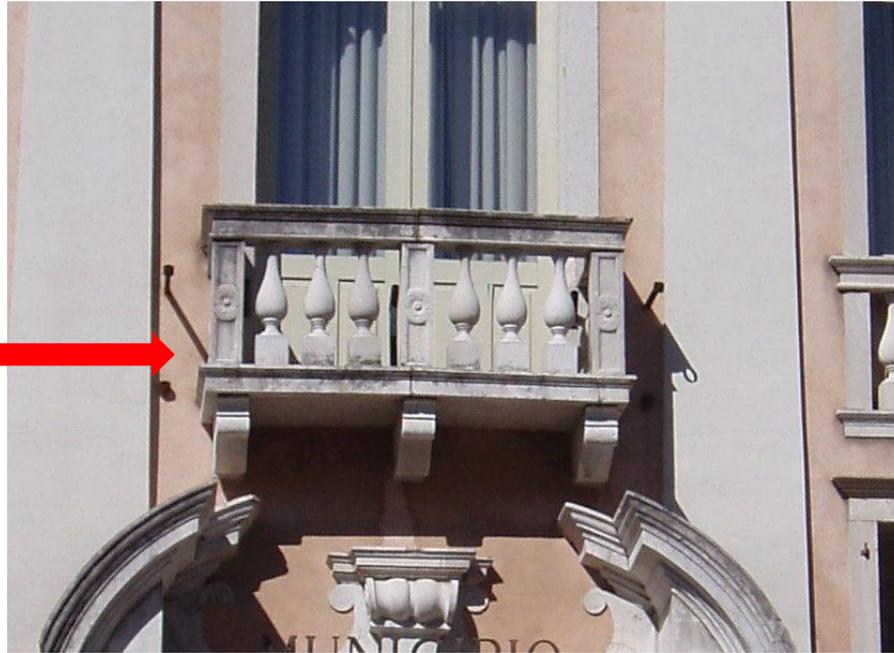


Palazzo Torriani



Il palazzo più grande e più bello della città, fu la casa di Francesco Ulderico della Torre. Sulla facciata e sulle terrazze dei lati ci sono le rosette.

Le rose degli Eggenberg



Palazzo Torriani

Palazzo Torriani



Sul campanile



L'unica iscrizione in cui compare il nome Eggenberg

Il Duomo



L'arco che incornicia il battistero è decorato con le rosette degli Eggenberg, ai lati e in alto



Il Duomo

Sotto gli Eggenberg anche il Duomo fu molto abbellito. Ad esempio l'altare maggiore ha una bella decorazione a mazzi di fiori realizzata con marmi di tutti i colori



Il Duomo: la cappella di S. Anna

Un altro esempio è il soffitto della cappella di S. Anna lavorato a stucco



La tomba di Nicolo II della Torre



antenato di
Francesco
Ulderico,
giace sul
coperchio
vestito con la
corazza da
guerriero

Portoncino del convento dei Serviti



Sull'arco del portoncino che vediamo a sinistra della chiesa dell'Addolorata ritroviamo delle rosette